

# Lo Zodiaco della Vita

miti e leggende dell'immaginario astrologico



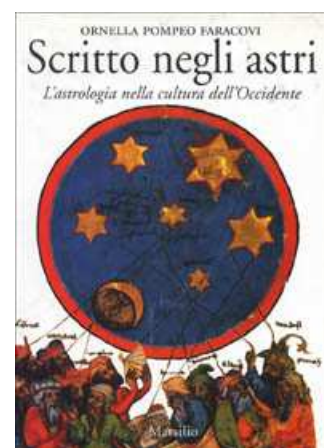
Fratelli Limbourg, *Les très riches Heures du Duc de Berry*,  
miniatura del XV secolo. Chantilly, Musée de Condé.

*Suggerimenti di lettura a cura della Biblioteca Classense*

**Storia dell'astrologia : dalle origini ai nostri giorni / Kocku von Stuckrad ;**  
traduzione di Elena Sciarra. - Milano : Oscar Mondadori, 2005. - X, 346 p. ; 20 cm  
*DEWEY 133.509 05 426757*

Docente di Storia delle filosofie ermetiche ad Amsterdam, Kocku von Stuckrad ripercorre in questo volume la storia dell'astrologia, una delle scienze più antiche che ha giocato un ruolo fondamentale nelle civiltà antiche come nella cultura moderna. Ha contribuito infatti allo sviluppo delle scienze naturali, come la astronomia, la fisica, la chimica, e costituito un elemento fondante della filosofia e della religione.

**Scritto negli astri : l'astrologia nella cultura dell'Occidente / Ornella Pompeo Faracovi.** - Venezia : Marsilio, [1996]. - 297 p., [8] c. di tav. : ill. ; 22 cm.  
*DEWEY 133.5 05 309582*



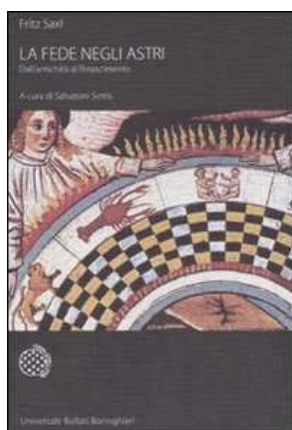
In verità si parla molto di astrologia, ma spesso se ne conoscono poco i caratteri e la storia. Fonte di ispirazione per gli artisti e i poeti; oggetto di riflessione per i filosofi; riferimento affascinante e inquietante per la gente comune, essa si vede restituita, in questo libro, in primo luogo, la sua fisionomia di sapere tecnico. C'è rapporto fra l'individuo e il suo cielo natale? C'è rapporto fra la costituzione del temperamento individuale e le posizioni planetarie al momento della nascita? Gli astri sono cause o segni degli avvenimenti? Interrogativi a cui i filosofi hanno risposto in modi di volta in volta diversi, dando vita a molte immagini dell'astrologia, che hanno a loro volta interagito con le modalità del suo sviluppo.

**Storia dell'astrologia occidentale : dalle origini alla rivoluzione scientifica / Jim Tester ;** edizione aggiornata a cura di Massimo Ortelio. - Genova : ECIG, 1999. - 343 p. ; 21 cm.  
*DEWEY 133.509 01 335955*

L'astrologia, come ogni scienza o arte dell'Occidente, si riconosce figlia del mondo greco, di quel V secolo a.C. cui tanto deve la storia della nostra cultura. E gioca fin da giovane un ruolo di primaria importanza nella struttura delle società che da quei tempi si sono avvicendate nel corso della storia. Tester ci conduce sul cammino percorso dall'astrologia lungo i secoli con mano abile eppure con grande serietà scientifica, ascoltando più voci, mai stanco di indagare sul perché l'uomo alzi lo sguardo al cielo alla ricerca del proprio futuro.

**La fede negli astri : dall'antichità al Rinascimento / Fritz Saxl ;** a cura di Salvatore Settis. - Torino : Bollati Boringhieri, 2007. - 520 p. : ill. ; 20 cm.

*LETTURA 704.9 SAXL F 437889*

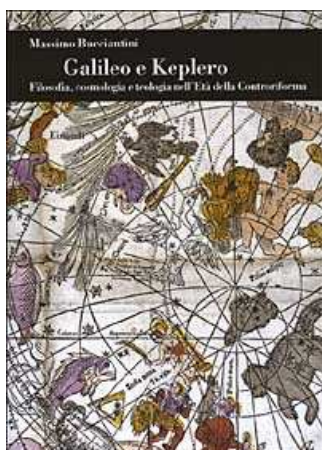


Per Saxl, come già per Warburg, l'astrologia (e l'iconografia astrologica) occupa un posto centrale nella storia della tradizione classica, poiché le antiche divinità, travolte come tali dal crollo del paganesimo, sono però sopravvissute nel Medioevo non solo come nomi dei pianeti (o dei giorni della settimana), ma anche come simboli di altrettante "essenze", e del loro influsso sugli uomini e la loro vita. Il cristianesimo non aveva nulla da sostituire all'antico sistema astrologico, con la sua pretesa universalizzante di spiegare e prevedere i destini dell'uomo e il carattere di ognuno: tramandata (ma anche osteggiata) come una sapienza in sé chiusa e coerente, l'astrologia conservò quindi, quasi in un bozzolo, frammenti dell'antica scienza e dell'antica mitologia. Le strade di questa storia, che Saxl ripercorre con dominio delle fonti e delle immagini più disparate, portano da Babilonia al Rinascimento italiano attraverso tappe molteplici, fra cui hanno un posto specialissimo i greci e gli arabi.

**Dèi ed eroi dello zodiaco : quando la mitologia e l'astrologia si incontrano / Joëlle de Gravelaine.** - Firenze : Le lettere, [1997].  
- 287 p. ; 22 cm.

*DEWEY 133.5 06 319567*

Individuare un ponte tra mitologia e astrologia, come due facce di una medesima dimensione del mito: questo l'ambizioso compito che si è prefissa Joëlle de Gravelaine, una delle più note studiose francesi dello Zodiaco. Sottratta alla banalizzazione degli oroscopi "di consumo", l'astrologia diviene affascinante strumento di ricerca dei miti e delle corrispondenze che popolano il nostro immaginario personale e collettivo.



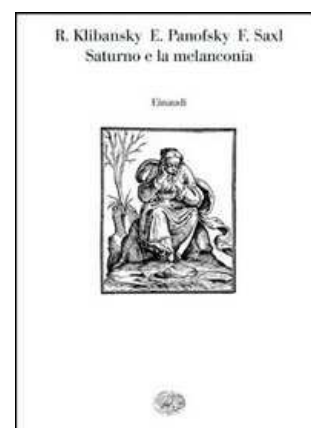
**Galileo e Keplero : filosofia, cosmologia e teologia nell'età della Controriforma / Massimo Bucciantini.** - Torino : G. Einaudi, °2003!. - XXXII, 359 p., °4! c. di tav. : ill. ; 22 cm  
*DEWEY 520 18 371028*

Massimo Bucciantini, ricercatore di storia della scienza, insegna attualmente presso l'università di Arezzo. In questo volume analizza i rapporti tra Keplero e Galileo: la storia dei rapporti tra i due scienziati è infatti più complessa e ricca di quanto possa apparire. Uniti dal rifiuto della cosmologia tradizionale e dall'adesione al copernicanesimo, scomunicato dalla chiesa luterana l'uno, costretto all'abiura l'altro, i due matematici rappresentano un exemplum di quella straordinaria fucina d'innovazione che fu il finire del Cinquecento.

**Saturno e la melanconia : studi di storia della filosofia naturale, religione e arte / Raymond Klibansky, Erwin Panofsky e Fritz Saxl.** - Torino : G. Einaudi, 1983. - XXV, 401 p., 49! c. di tav. : ill. ; 21 cm.

*COLL. EI. 018 657 214991*

La lunga storia di questo libro, in cui si concentrano i risultati di mezzo secolo di ricerche, ne ha fatto un classico obbligatorio per chiunque affronti i temi in esso trattati, o sia interessato all'ipotesi metodologica che vi è sottesa. È questo infatti il testo tipico del metodo di lavoro del Warburg Institute: lo stesso argomento prescelto, il temperamento melanconico e saturnino, era particolarmente congeniale a Warburg, che vi dedicò pagine cruciali. Nata come inter-pretazione dell'incisione dureriana della Melencolia, l'opera si allargò fino a includere una ricognizione di tutta la tradizione medico-filosofica, astrologica, letteraria e artistica che il capolavoro di Durer presuppone. L'apparente specificità dell'indagine nasconde dunque un'intenzione universale. E chiaro, infatti, che ciò che agli autori interessa è il formarsi della moderna concezione dell'uomo di genio, il quale - dallo Pseudo-Aristotele a Ficino - è stato tradizionalmente considerato un melanconico. La rete di ricerche storiche e iconologiche riesce a cogliere un numero enorme di fatti.





**Nati sotto Saturno : la figura dell'artista dall'antichità alla rivoluzione francese / Rudolf e Margot Wittkower ;** traduzione di Franco Salvatorelli. - 2. ed. - Torino : Einaudi, stampa 1982. - XVI, 372 p., [38] c. di tav. : ill. ; 22 cm  
*COLL. EI. 018 418 215243*

Chi sono i 'nati sotto Saturno'? I filosofi rinascimentali scoprirono in alcuni artisti del loro tempo le caratteristiche del temperamento saturnino: erano egocentrici, lunatici, nevrotici, ribelli, infidi, licenziosi e stravaganti. Rudolf Wittkower, uno dei più illustri storici dell'arte, in collaborazione con la moglie Margot, ha voluto rintracciare le radici di questo mito, e indagare quando, come e perché si sia formata nella coscienza comune l'immagine del tipico artista, quali ne siano stati i tratti distintivi e le alterne fortune, in un arco di tempo che va dalla civiltà greca alla Rivoluzione francese.

**La via lattea / di Piergiorgio Odifreddi e Sergio Valzania ;** con la partecipazione di Franco Cardini. - Milano : Longanesi, [2008!]. - 321 p. : ill. ; 22 cm.  
*DEWEY 248.463 15 451889*

In Spagna e in Portogallo la galassia che gli antichi chiamavano Via Lattea si chiama Cammino di Santiago, perché indica la via da est a ovest che porta al luogo della supposta sepoltura dell'apostolo Giacomo (Iago in spagnolo, da cui Sant'Iago). In una sorta di inversione, il Cammino di Santiago si chiama a sua volta Via Lattea, per sottolineare la sua natura di via "sotto le stelle". La Via Lattea è anche il titolo di un film di Luis Buñuel del 1969 che narra le avventure di due pellegrini in cammino verso la tomba di San Giacomo, e i metaforici duelli sulle questioni dottrinali che li accompagnano per tutto il percorso, fino alla meta. In spirito programmaticamente buñueliano, il matematico ateo Piergiorgio Odifreddi e il giornalista credente Sergio Valzania (e per un tratto lo storico cattolico Franco Cardini) hanno affrontato il Cammino di Santiago de Compostela tra il 24 aprile e il 26 maggio 2008, dando vita a continue e quotidiane schermaglie verbali su Radio3. Le ripercorrono ora in questo libro: schermaglie che, partendo dalla contrapposizione fra la natura e Dio, si allargano a toccare non solo la scienza e la religione, ma anche l'etica, la filosofia, la storia e l'arte, per approdare infine a una meditazione sulla vita tutta.



**Disputationes adversus astrologiam divinatricem : libri 1. - 5. / G. Pico della Mirandola ;** a cura di Eugenio Garin. - [Torino! : Nino Aragno Editore, 2004. - XXXII, 669 p. : ill., [2! c. di tav. ; 24 cm.  
*DEWEY 195 182 02 406843*

**Disputationes adversus astrologiam divinatricem : libri 6. - 12. / G. Pico della Mirandola ;** a cura di Eugenio Garin. - [Torino! : Nino Aragno Editore, 2004. - 578 p., [1! c. di tav. ; 24 cm.  
*DEWEY 195 182 03 406844*

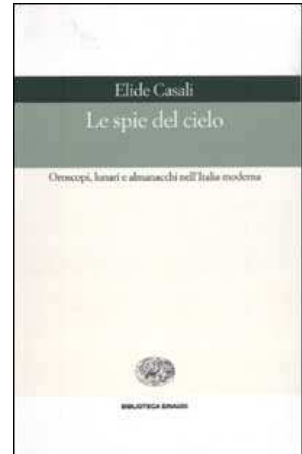
"E quando dico astrologia, non intendo quella che misura la grandezza e i moti delle stelle con metodo matematico, arte sicura e nobile, piena di dignità per i suoi meriti, largamente sostenuta dall'autorità di uomini dottissimi; ma quella che dal corso delle stelle prevede il futuro, speculazione bugiarda, vietata dalle leggi religiose e civili, sostenuta dai ciarlatani, sospetta a tutti i buoni e a tutti i saggi..."

**Contro gli astrologi / Girolamo Savonarola** ; a cura di Claudio Gigante. - Roma : Salerno, [2000]. - 157 p. ; 20 cm.  
*DEWEY 133.5 10 352028*

Nel 1497, pochi mesi prima della sua tragica fine, Savonarola compose il trattato *Contro gli astrologi*, un pamphlet in cui rielaborava e riassumeva in volgare le monumentali *Disputationes adversus astrologiam divinatricem* di Giovanni Pico della Mirandola. In queste pagine, ricche di allusioni dotte ma anche di punte vivacemente polemiche e colorite, il frate demolisce le pretese divinatrici dei falsi profeti, proponendo implicitamente se stesso come l'unico, vero illuminato da Dio.

**Le spie del cielo : oroscopi, lunari e almanacchi nell'Italia moderna / Elide Casali.** - Torino : Einaudi, °2003!. - XVII, 331 p. : ill. ; 21 cm.  
*DEWEY 133.509 02 367918*

Professionisti corteggiati, prestigiosi consiglieri di principi e papi, artefici ingegnosi di sodalizi arditi fra stelle e vita, fra astri, armi e politica: dal Quattrocento al Settecento gli astrologi animarono le aule delle università e i palazzi dei potenti. La cultura accademica medievale consentì una fusione del sapere teologico con le conoscenze pagane e le mitologie dei demoni astrali, in un singolare intreccio di astrologia, profezia e religione. L'attività degli astrologi si concretizzò in una caleidoscopica proliferazione di testi e studi che il saggio di Elide Casali illustra sondando i rapporti tra l'uomo e il cosmo e studiando gli intrecci culturali tra la letteratura almanacchistica e la vita pratica



**Stelle su misura : l'astrologia nella società contemporanea / Theodor W. Adorno.** - Torino : Einaudi, 1985. - IX, 131 p. ; 18 cm.  
*COLL. Ei. 06 142 224905*

In questa ricerca, condotta con un ampio ricorso alle categorie della psicologia sociale e della psicoanalisi, Adorno analizza il contenuto della rubrica astrologica di un quotidiano americano, per capire la natura e le motivazioni di un fenomeno sociale che ha grande diffusione nel mondo contemporaneo: la credenza nei poteri delle stelle mediate da giornali e riviste. L'astrologia, nella visione di Adorno, diventa un sintomo di dipendenza sociale e psicologica, o meglio, un'ideologia della dipendenza.



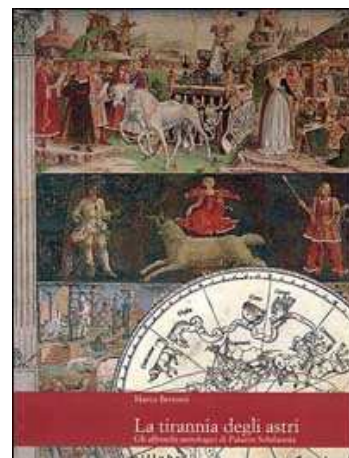
**Il detective melanconico e altri saggi filosofici / Marco Bertozzi.** - Milano : Feltrinelli, 2008. - 190 p., [32] p. di tav. : ill. ; 22 cm.  
*LETTURA 700.4 BERTOZZI M 451297*

Il titolo non tragga in inganno: questo è un libro serissimo, erudito e colto. Ma con un atteggiamento di fondo, esplicitato, raccontato e motivato: quello del detective che un po' per caso un po' per noia segue tracce e scopre indizi. Solo che qui tracce e indizi sono sparsi in opere d'arte o di letteratura o di filosofia: dalla "Melencolia I" di Dürer al trattato sul romanzo poliziesco di Siegfried Kracauer, alle alchimie nascoste negli affreschi di Palazzo Schifanoia o agli enigmi del Tempio Malatestiano. Il dedalo dei riferimenti, delle citazioni, delle assonanze si snoda di pari passo al rigore del filologo e alla leggerezza del narratore, alla tenacia dell'epistemologo e alla complicità dell'appassionato.

**La tirannia degli astri : gli affreschi astrologici di Palazzo Schifanoia / Marco Bertozzi** ; introduzione di Wolfgang Hübner. - Livorno : Sillabe, 1999!. - 143 p., 8! c. di tav. : ill. ; 23 cm.

DEWEY 753 03 332650

Il palazzo di Schifanoia di Ferrara fu fatto costruire da Alberto V d'Este nel 1385; venne ampliato nel 1391 e ristrutturato sotto il regno di Borso d'Este (1450-71). Gli scomparti originali erano dodici – ne sono restati solo sette, oltre a un frammento del mese di dicembre – e corrispondevano ai mesi dell'anno e ai segni dello zodiaco; erano divisi in tre fasce parallele con immagini degli dei dell'Olimpo (fascia superiore), rappresentazioni della vita di corte (fascia inferiore) e segni dello zodiaco (fascia mediana). Qui stanno le figure dei 36 decani la cui interpretazione è ancora in parte misteriosa. Lo studioso tedesco Aby Warburg ne rimase tanto affascinato che il decano più enigmatico dell'Ariete divenne per lui anche un riferimento personale di tipo talismanico. Dopo anni di ricerche egli collegò le immagini di Schifanoia all'opera dell'astronomo arabo Albumasar (IX d.C.) e agli *Astronomica* di Manilio (I d.C.).



**Dante's Christian astrology / Richard Kay.** - Philadelphia : University of Pennsylvania press, c1994. - XII, 395 p. ; 24 cm.

DANTE 0300 00194 299444

"In this study I seek to establish that Dante filled the planetary heavens of his *Paradiso* with allusions to astrology. As far as I know, this is the first systematic attempt to identify astrological allusions in the *Commedia*."



**Lo zodiaco della vita : la polemica sull'astrologia dal Trecento al Cinquecento / Eugenio Garin.** - 2. ed. - Roma ; Bari : Laterza, 1982. - XV, 157 p. ; 18 cm

Coll. LA 003 349 265236

"Posta alla convergenza di tematiche diverse, e sotto certi aspetti perfino contrastanti, l'astrologia antica è come il luogo esemplare d'incontro, e di scontro, fra l'esigenza di sistemazione razionale propria della scienza greca e i miti e le superstizioni ereditati dall'Oriente: fra logica e magia, fra matematica e mitologia; fra Atene e Alessandria."